

La città sarà cardioprotetta in arrivo 15 defibrillatori

PALAZZO DEI PRIORI

Febbraio inizia nel segno di "Viterbo Cardioprotetta", il progetto presentato dall'assessore alle politiche sociali, Patrizia Notaristefano, in collaborazione con la Croce rossa e l'associazione Salute&Sicurezza per il miglioramento della qualità della vita e della salute dei cittadini viterbesi. «Il progetto - dice Notaristefano - ci ha visti impegnati in piena collaborazione dalla scorsa estate e si è poi ampliato a istituzioni, imprenditori e commercianti, che con generosità e slancio hanno supportato la nostra iniziativa e che oggi vede la consegna di 15 defibrillatori semiautomatici Dae, che verranno installati e adeguatamente segnalati con specifico cartello in vari quartieri della città e ex Co-

muni. Inoltre nella prima fase è prevista la formazione gratuita attraverso corsi di BLS (Basic life support defibrillation) di cittadini volontari. «Viterbo Cardioprotetta è un altro degli esempi di come la città sa fare squadra - commenta la sindaca Chiara Frontini - fin da subito ci siamo impegnati e mossi per coinvolgere la città. Tra i presenti ci sono amici, associazioni, imprenditori, istituzioni che hanno risposto al nostro appello. Collaborare tutti insieme porterà un grande risultato. Questo significa fare ognuno la sua parte, senza delegare gli altri». Presenti anche il presidente della Croce Rossa, Marco Sbocchia, e Marco Deiana di Salute&Sicurezza. Questi i so-

stenitori, privati e istituzioni, che hanno donato i defibrillatori: Università della Tuscia, la Belli srl, Immobiliare Bacchetti, Gioielleria Menichelli, Coldwell Banker, la società Daxelitaly, Free luce e gas, Sergio Saggini dell'omonima società, Ottica Lisi & Bartolomei, il **sindacato autonomo di polizia Sap**. Oltre a quelli donati da Associazione Angeli in moto e Nexus, fornitrice dei dispositivi. «L'obiettivo è quello di salvaguardare la salute dei cittadini, offrendo loro una possibilità in più di sopravvivenza grazie ad un intervento immediato e tempestivo in caso di arresto cardiaco, diffondendo nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DI COMUNE E CROCE ROSSA SUPPORTATO DA PRIVATI E "SALUTE & SICUREZZA"



Peso: 11%